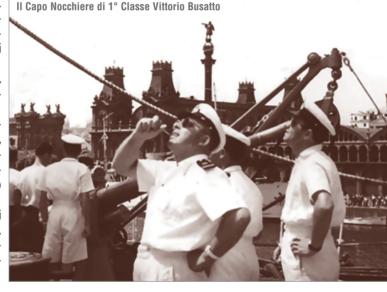




a nave scuola *Amerigo Vespucc*i ha una particolarità ... (una delle tante!) che la rende ancora più singolare ... tutti i comandi delle manovre da eseguire da parte dell'equipaggio (in particolare dai nocchieri) vengono dati con l'uso di un singolare fischietto.

Questo fischietto è chiamato proprio "fischio del nostromo", generalmente è di ottone, o comunque di metallo, ed ha una catenina che consente di tenerlo al collo sempre pronto all'uso. È fatto da un tubicino, detto cannone, da un anello, detto maniglia, attaccato all'estremità dell'impugnatura, chiamata chiglia, e di una pallina forata, detta boa, da cui esce il suono. Si impugna all'altezza della chiglia, tra pollice ed indice; con le altre dita si regolano invece l'intensità e la modulazione del suono (una nota alta e una bassa, tre toni: pieno, modulato e trillo). Emettendo questi suoni modulati, permette di impartire ordini diversi a seconda del suono e dei trilli variamente modulati, e, cosa più importante, consente a tutto l'equipaggio diversamente disposto (anche dal punto più alto degli alberi!) di sentire l'ordine da eseguire.



on i trilli del fischietto il Nostromo rende gli onori a bordo delle unità della Marina Militare. Questi vengono resi al barcarizzo

alle autorità che stanno per transitarvi.
In antichità il fischio indicava al personale
di servizio in coperta il numero di lanterne
che dovevano essere utilizzate
per illuminare il cammino e l'accesso
al barcarizzo stesso.

Ovvero al fischio "QUATTRO ALLA BANDA", il numero corrispettivo di Marinai (4)

si preparava per scendere da bordo; quindi al fischio "FUORI", gli stessi si dislocavano in modo da illuminare la via per l'accesso al vascello, mentre al segnale "RIENTRA", i Marinai tornavano a posto, in coperta.

I fischi eseguiti si contraddistinguono in:
DUE ALLA BANDA

per gli Ufficiali fino al grado di Tenente di vascello e corrispondenti gradi o livelli sia militari sia civili;

QUATTRO ALLA BANDA

per gli Ufficiali fino al grado di Capitano di vascello e corrispondenti gradi o livelli sia militari sia civili;

SEI ALLA BANDA

per gli alti Ufficiali fino al grado di Ammiraglio di Squadra e corrispondenti gradi o livelli sia militari sia civili; OTTO ALLA BANDA

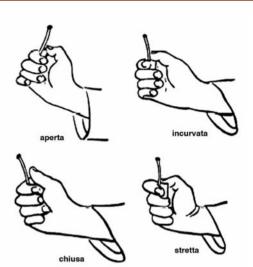
che sono i massimi onori, vengono tributati alla Bandiera Nazionale/Navale, ai Capi di Stato, ai Caduti.

Posizioni della mano

Le 4 posezioni corrette della mano sono: aperta, incurvata, chiusa e stretta così come mostrate in figura. Lo sforzo dei polmoni o la pressione del soffio varia con ognuna posizone.

Di regola la posizone a mano aperta richiede la minima pressione per ottenere un tono chiaro e basso mentre la posizione stretta richiede la maggior pressione e rende il tono acuto, chiaro ed elevato.

I toni bassi vengono ottenuti con la posizione a mano aperta.



Tutti i nostromi che si sono avvicendati sulla nave scuola Amerigo Vespucci

(a cura del Primo Maresciallo Antioco Tilocca)

1930 - 1931	Brandimante
1931 - 1940	Pusceddu
1940 - 1943	Tommaso Lombar
1943 - 1945	Domenico Scotto
1945 - 1946	Gavino Moretti
1946 - 1947	Luigi Ferrari
1947 - 1948	Dante Verniani
1948 - 1950	Carlo Cerrea
1950 - 1967	Vittorio Busatto
1967 - 1973	Francesco Cibien
1973 - 1981	Guido Coccia
1981 - 1994	Mario Garuti
1994 - 1999	Giovanni Miccoli
1999 - 2004	Corrado Gala
2004 - 2007	Giovanni Miccoli
2007 - 2009	Antioco Tilocca
2009	Pippo Scollo

Ma facciamo un passo indietro, una piccola precisazione prima di proseguire; sai la differenza tra nocchiere e nostromo? I nocchieri sono gli uomini dell'equipaggio addetti alle manovre in coperta, cioè sul ponte esterno. Su una nave a vela come il *Vespucci* costituiscono gran parte dell'equipaggio (considera infatti il numero degli alberi, dei pennoni e di tutte le relative vele!).

Il nostromo di bordo è sempre e solo uno, è il capo supremo dei nocchieri. A bordo della nave scuola *Vespucci* "cambia nome" e ... viene chiamato 1° Nocchiere.

Impartisce gli ordini dati dal Comandante tramite il fischio da nostromo.

È aiutato nel suo lavoro da un gruppo di nocchieri, muniti anche loro di "fischietto" (vedi la foto all'inizio di questa pagina). Ogni albero ha un armo di uomini comandato da un sergente, o da un 2° Capo, che impartisce gli ordini, stando alla base di ogni albero, tramite il fischio.

Il fischio da nostromo è di origine britannica, si chiamava *boatswain's pipe*.

Sembra esistesse già nel Medioevo, ma sicuramente se ne conosce la presenza a bordo delle navi nel tardo Seicento. Viene usato anche per rendere gli onori al Comandante e agli Ufficiali, ed ospiti importanti, che salgono a bordo o che scen-

dono dalla nave.





30 Marinai d'Italia